



Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2012

- Ricavi consolidati pari a 3.039 milioni di euro, in aumento (+2,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2011. A parità di perimetro di consolidamento i ricavi totali diminuiscono di 115,8 milioni di euro (-3,9%)
- Traffico autostradale in calo del 7,5% sulla rete in concessione in Italia nei primi nove mesi del 2012, mentre le società concessionarie controllate all'estero registrano complessivamente un incremento del traffico del 4,4%
- Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 1.895 milioni di euro, in aumento del 2,6% rispetto ai primi nove mesi del 2011 (-4,3% a parità di perimetro di consolidamento)
- Utile del periodo di competenza del Gruppo attestato a 680 milioni di euro, in diminuzione dell'11,2% rispetto ai primi nove mesi del 2011 (766 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, l'utile di competenza del Gruppo è pari a 515 milioni di euro e si decrementa di 35 milioni di euro (-6,3%)

Nota: i dati economici, patrimoniali e finanziari dei periodi a confronto risentono dell'effetto delle variazioni del perimetro di consolidamento derivanti dalle acquisizioni delle nuove società cilene e brasiliane nel corso del 2012, dall'acquisizione di Triangolo do Sol e dal deconsolidamento di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica nel 2011.

Si evidenzia inoltre che il contributo al risultato del periodo di Autostrada Torino-Savona, società per la quale è stato concesso un diritto di opzione a favore di SIAS in data 25 febbraio 2012, esercitato poi il 28 settembre 2012, è stato rilevato, in conformità all'IFRS 5, nella voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate, per entrambi i periodi a confronto.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

- Investimenti del Gruppo nei primi nove mesi del 2012 pari a 1.136 milioni di euro, in aumento⁽¹⁾ (+5,7%) rispetto allo stesso periodo del 2011
- Cash flow operativo prodotto nei primi nove mesi del 2012 pari a 1.149 milioni di euro, in diminuzione del 15,8% rispetto allo stesso periodo del 2011, prevalentemente in relazione alla contrazione dell'EBITDA e alla dinamica delle imposte correnti. A parità di perimetro di consolidamento il cash flow operativo diminuisce del 20,6%
- Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2012 pari a 10.031 milioni di euro, in aumento di 1.061 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (8.970 milioni di euro), per effetto principalmente dell'indebitamento apportato dalle nuove società consolidate
- Riserva di liquidità del Gruppo, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie committed non utilizzate, pari a 5.262 milioni di euro al 30 settembre 2012

Roma, 9 novembre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012. I dati economico-patrimoniali presentati nel resoconto sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 30 settembre 2012. Si evidenzia che il resoconto intermedio oggetto del presente comunicato non è soggetto all'attività di revisione contabile.

Andamento gestionale delle società controllate

Investimenti

Nei primi nove mesi del 2012 gli investimenti delle società del Gruppo ammontano a 1.136,2 milioni di euro con un incremento⁽¹⁾ del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2011.

⁽¹⁾ Escludendo nei periodi a confronto le società cedute o destinate alla vendita: Società Autostrada Tirrenica e Autostrada Torino-Savona

Investimenti

<i>Valori in milioni di euro</i>	Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2011	Variazione %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	233,6	278,9	-16,2%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	453,0	521,4	-13,1%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	23,9	27,2	-12,1%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	168,3	169,6	-0,8%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	878,8	997,1	-11,9%
Investimenti in altri beni immateriali	11,7	10,1	15,8%
Investimenti in beni materiali	24,3	34,7	-30,0%
Totale investimenti in Italia	914,8	1.041,9	-12,2%
Totale investimenti all'estero	214,4	26,4	n.s.
Totale investimenti di attività in funzionamento	1.129,2	1.068,3	5,7%
Investimenti di Autostrada Torino-Savona (società destinata alla vendita)	7,0	20,2	-65,3%
Totale investimenti del Gruppo⁽²⁾	1.136,2	1.088,5	4,4%

Gli investimenti delle società italiane del Gruppo ammontano a 914,8 milioni di euro, con una diminuzione di 127,1 milioni di euro (escludendo le società cedute o destinate alla vendita) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (-12,2%), prevalentemente per effetto del completamento e dell'avvio a conclusione dei lavori sulla Variante di Valico, sulle tratte dell'At Firenze Nord-Firenze Sud e Fiano-Settebagni, nonché sulla A9 Lainate-Como. Per contro, il risultato delle società controllate estere (+188,0 milioni di euro) è in forte aumento prevalentemente per il contributo di Ecomouv in Francia (+173,4 milioni di euro), che prosegue nelle attività di costruzione (avviate a fine 2011) del sistema di pedaggiamento satellitare per i mezzi pesanti in transito su circa 15.000 km di rete stradale nazionale francese, oltreché per l'entrata nel perimetro di consolidamento delle nuove società concessionarie in Cile e Brasile.

Traffico

Nei primi nove mesi del 2012, sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate⁽³⁾, si è registrata una flessione del traffico pari al 7,5% rispetto allo stesso periodo del 2011. La flessione ha interessato in misura più accentuata la mobilità pesante, con un calo dell'8,2% per i veicoli a 3 o più assi a fronte di una riduzione del 7,4% dei veicoli a due assi.

L'andamento dei primi nove mesi del 2012 risente della persistente congiuntura economica negativa a cui si aggiungono le eccezionali nevicate del mese di febbraio. Al netto degli effetti non

⁽²⁾ Nei dati dei primi nove mesi del 2011 non è inclusa Società Autostrada Tirrenica, ceduta nel novembre del 2011

⁽³⁾ Esclusa la società Autostrada Torino-Savona, società destinata alla vendita

ricorrenti (sciopero degli autotrasportatori ed eccezionali nevicate da una parte, anno bisestile dall'altra), la variazione del traffico nei primi nove mesi del 2012 rispetto all'omologo periodo del 2011 è stimata pari a -6,6%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 il traffico sulla rete delle controllate estere ha segnato invece un incremento complessivo del 4,4% in termini di chilometri percorsi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'accentuata crescita sulle reti delle concessionarie consolidate cilene e brasiliane (rispettivamente +7,7% e +4,7% in termini di chilometri percorsi).

Sicurezza

Nei primi nove mesi del 2012 si registra sulla rete di Autostrade per l'Italia un tasso di mortalità⁽⁴⁾ pari a 0,34 (0,30 nei primi nove mesi del 2011), mentre il tasso di incidentalità⁽⁵⁾ si è attestato a 31,7 (34,6 nei primi nove mesi del 2011).

Al 30 settembre 2012 il sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor") è attivo su circa 2.500 km di carreggiate, pari a oltre il 40% della rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie italiane controllate.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle sue controllate italiane⁽⁶⁾, le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nei primi nove mesi del 2012 risultano pari al 78,3% del totale delle transazioni (77,1% nei primi nove mesi del 2011). Il 57,8% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass (56,9% nei primi nove mesi del 2011). Al 30 settembre 2012 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete nazionale ha superato quota 8 milioni di unità.

Andamento economico-finanziario consolidato al 30 settembre 2012

Premessa

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2012 si differenzia da quello al 30 settembre 2011 essenzialmente per gli effetti del perfezionamento delle operazioni di acquisizione in Cile e in Brasile. In particolare per i periodi a confronto i valori a parità di perimetro di consolidamento sono determinati eliminando:

⁽⁴⁾ Calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi

⁽⁵⁾ Calcolato come numero di incidenti ogni 100 milioni di chilometri percorsi

⁽⁶⁾ Esclusa la società Autostrada Torino-Savona, società destinata alla vendita

- dal dato dei primi nove mesi del 2012: l'apporto delle nuove società consolidate cilene e brasiliane, il provento finanziario da valutazione al fair value della partecipazione già detenuta in Autostrade Sud America, il contributo del primo semestre di Triangolo do Sol (consolidata a partire dal 1° luglio 2011), nonché la valutazione in base al metodo del patrimonio netto relativa al primo trimestre di Autostrade Sud America (consolidata a partire dal 1° aprile 2012);
- dal dato dei primi nove mesi del 2011: la plusvalenza relativa alla cessione di Strada dei Parchi, i risultati economici della stessa società e di Società Autostrada Tirrenica, le valutazioni in base al metodo del patrimonio netto di Triangolo do Sol e Autostrade Sud America (in relazione al differente contributo nei due periodi a confronto), nonché il provento finanziario a seguito dell'acquisizione del controllo di Triangolo do Sol.

Si segnala inoltre che, a seguito della concessione a SIAS, a febbraio 2012, di un diritto di opzione per l'acquisto della quota di partecipazione detenuta in Autostrada Torino-Savona (pari al 99,98%), esercitato poi il 28 settembre 2012, il contributo della società ai risultati economici consolidati dei primi nove mesi 2012 è presentato nella voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate, come disposto dall'IFRS 5 attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento. Conseguentemente, in conformità all'IFRS 5, il contributo della società ai risultati economici comparativi dei primi nove mesi 2011 è stato riclassificato rispetto a quanto pubblicato nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 e i saldi patrimoniali consolidati al 30 settembre 2012 sono esposti, in base alla natura (finanziaria o non finanziaria), nelle voci relative alle attività e passività connesse ad attività operative cessate. Il perfezionamento della cessione della partecipazione è previsto a breve.

Si ricorda che la voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate include, nel periodo 2011, oltre ai risultati economici di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica sino alle date di rispettivo deconsolidamento, la plusvalenza, al netto dell'effetto fiscale, relativa alla cessione di Strada dei Parchi.

I risultati

I ricavi dei primi nove mesi del 2012 sono pari a 3.038,7 milioni di euro e si incrementano di 76,6 milioni di euro (+2,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (2.962,1 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi totali diminuiscono di 115,8 milioni di euro (-3,9%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 2.563,1 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 68,4 milioni di euro (+2,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (2.494,7 milioni di euro), determinato essenzialmente dal differente periodo di consolidamento di Triangolo do Sol (64,2 milioni di euro), e dai nuovi consolidamenti delle concessionarie cilene dal 1° aprile 2012 (65,5 milioni di euro) e brasiliane dal 1° luglio 2012 (47,3 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi da pedaggio si riducono di 108,6 milioni di euro (-4,4%) per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- la contrazione del traffico sulla rete italiana, determinata essenzialmente dal perdurare della congiuntura economica negativa con un impatto pari a -139,7 milioni di euro e da effetti non ricorrenti (sciopero degli autotrasportatori ed eccezionali nevicate da una parte, anno bisestile dall'altra) complessivamente pari a -19,2 milioni di euro;
- la variazione negativa delle maggiorazioni tariffarie delle concessionarie italiane⁽⁷⁾, rilevate a fronte delle integrazioni del canone concessorio, pari a -22,7 milioni di euro (-7,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2011, con una riduzione legata al decremento del traffico;
- l'applicazione degli incrementi tariffari che decorrono dal 1° gennaio 2012 per le concessionarie italiane del Gruppo (+3,51% per Autostrade per l'Italia), con un beneficio complessivo stimabile in 62,1 milioni di euro.

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 29,3 milioni di euro e si decrementano di 15,9 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2011 (45,2 milioni di euro), per effetto dei minori lavori verso terzi effettuati da Pavimental.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 446,3 milioni di euro, con un incremento di 24,1 milioni di euro (+5,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (422,2 milioni di euro), determinato per 15,3 milioni di euro dalle citate variazioni del perimetro di consolidamento. Si rilevano inoltre:

- maggiori ricavi commerciali da sistemi di pagamento (+5,1 milioni di euro), per effetto dell'aumento della base clienti Telepass (circa 242 mila nuovi apparati in circolazione e circa 162 mila nuove sottoscrizioni di opzioni Premium);
- minori royalty da aree di servizio per 13,1 milioni di euro;
- maggiori altri ricavi (+16,8 milioni di euro), essenzialmente di Autostrade per l'Italia, in particolare per maggiori proventi da autoproduzione di energia elettrica, sopravvenienze ed insussistenze attive e risarcimenti danni da assicurazioni, cui si contrappongono minori

⁽⁷⁾ Dal 1° gennaio 2011 le integrazioni del canone di concessione da corrispondere all'ente concedente ai sensi delle Leggi nn. 102/2009 e 122/2010, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5

corrispettivi da parte degli affidatari delle aree di servizio. Si rilevano inoltre maggiori ricavi di Autostrade Tech per forniture di impianti di pedaggiamento.

I costi operativi netti ammontano a 1.144,0 milioni di euro e si incrementano di 27,8 milioni di euro (+2,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (1.116,2 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, i costi operativi netti si decrementano di 37,3 milioni di euro (-3,3%).

La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente a:

- maggiori costi esterni gestionali per 22,6 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2011. A parità di perimetro di consolidamento, i costi esterni gestionali si riducono di 24,7 milioni di euro (-6,8%) per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:
 - maggiori costi per operazioni invernali (+21,6 milioni di euro) in conseguenza della straordinaria nevosità registrata nei primi due mesi del 2012 sulla rete gestita in Italia;
 - minori altri costi di manutenzione (-9,2 milioni di euro) essenzialmente delle concessionarie italiane;
 - minori altri costi (-37,1 milioni di euro) per gli effetti di efficienze gestionali e dei minori lavori verso terzi di Pavimental;
- minori oneri concessori, per 20,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2011 (350,4 milioni di euro), a causa della citata contrazione del traffico;
- maggior costo del lavoro netto per 25,7 milioni di euro (+6,4%), per effetto dell'aumento del costo del lavoro lordo⁽⁸⁾ (+23,9 milioni di euro), in parte compensato da maggiori capitalizzazioni (+6,8 milioni di euro). In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo⁽⁸⁾ (+5,1%) è ascrivibile a:
 - l'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società cilene e brasiliane, l'avvio del progetto Eco-Taxe, il differente periodo di consolidamento di Triangulo do Sol e l'ampliamento delle attività di Giove Clear (+5,2%);
 - il decremento dell'organico medio a parità di perimetro di consolidamento di 65 unità medie (-0,7%);
 - l'incremento del costo medio unitario a parità di perimetro di consolidamento (+0,6%), determinato principalmente dai rinnovi contrattuali delle società concessionarie autostradali e industriali, in parte compensato dalla riduzione delle prestazioni variabili.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 1.894,7 milioni di euro, con un incremento di 48,8 milioni di euro (+2,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (1.845,9 milioni di euro). A parità

⁽⁸⁾ Escludendo dal confronto il rilascio, effettuato nel primo semestre 2011, dell'eccedenza del fondo risultante dalla chiusura del piano di incentivazione triennale (2008-2010) del management

di perimetro di consolidamento, il margine operativo lordo si decrementa di 78,5 milioni di euro (-4,3%).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 1.365,7 milioni di euro, con un decremento di 96,3 milioni di euro (-6,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (1.462,0 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, il saldo diminuisce di 163,4 milioni di euro (-11,2%) per effetto, oltre che della variazione negativa del margine operativo lordo, del maggiore saldo di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, pari a 36,0 milioni di euro (relativo per 29,9 milioni di euro agli ammortamenti) e dei maggiori accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, pari a 48,9 milioni di euro (rilevati in prevalenza per effetto della dinamica dei fondi per spese di ripristino e sostituzione dei beni oggetto di devoluzione al termine delle concessioni).

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 294,0 milioni di euro e si decrementano di 19,4 milioni di euro (-6,2%) rispetto al periodo precedente (313,4 milioni di euro) essenzialmente per gli effetti contabili delle citate variazioni di perimetro.

In particolare si evidenziano, nei due periodi a confronto, i proventi da valutazione al fair value di Autostrade Sud America (nel 2012) e Triangulo do Sol (nel 2011), di cui prima dell'acquisizione del controllo era detenuta una partecipazione di collegamento, rispettivamente pari a 171,1 milioni di euro e a 91,4 milioni di euro nonché i differenti contributi degli oneri finanziari apportati dalle nuove società cilene e brasiliane consolidate. A parità di perimetro di consolidamento, gli oneri finanziari aumentano di 8,4 milioni di euro (+2,1%), prevalentemente per l'effetto combinato dei seguenti altri fattori:

- la rilevazione di partite finanziarie connesse alla gestione delle partecipazioni con effetto complessivo positivo di 67,0 milioni di euro che include la plusvalenza (61,0 milioni di euro) per la cessione della partecipazione in IGLI e la minore rettifica (19,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012 rispetto a 25,0 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011) del valore di carico della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana;
- gli oneri finanziari (33,3 milioni di euro) relativi al premio riconosciuto per il riacquisto parziale, nel corso dei primi nove mesi del 2012, del prestito obbligazionario di Atlantia con scadenza nel 2014;
- i maggiori interessi e oneri connessi essenzialmente al servizio del debito per acquisizioni ed attività all'estero (+45,5 milioni di euro).

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 109,7 milioni di euro e diminuiscono di 24,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2011 principalmente in relazione alla diminuzione della curva dei tassi

di interesse utilizzata per l'attualizzazione dei fondi al 31 dicembre 2011, rispetto a quella al 31 dicembre 2010.

Gli oneri fiscali dei primi nove mesi del 2012 ammontano a 327,8 milioni di euro e si decrementano di 21,1 milioni di euro (-6,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (348,9 milioni di euro), in relazione alla riduzione dell'imponibile fiscale tenuto conto della non rilevanza dei proventi da valutazione al fair value descritti in precedenza.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pertanto pari a 674,5 milioni di euro, con un decremento di 4,1 milioni di euro (-0,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2011 (678,6 milioni di euro).

La voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate accoglie il risultato economico dei primi nove mesi del 2012 di Autostrada Torino-Savona (12,8 milioni di euro). Il valore dei primi nove mesi del 2011 (pari a 100,0 milioni di euro) includeva essenzialmente la plusvalenza (96,7 milioni di euro) relativa alla cessione di Strada dei Parchi avvenuta nel secondo trimestre 2011, oltre ai risultati economici di periodo della stessa società, di Società Autostrada Tirrenica (uscita dal perimetro di consolidamento alla fine del 2011) e di Autostrada Torino-Savona.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo (679,8 milioni di euro) presenta una riduzione di 85,8 milioni di euro (-11,2%) rispetto al valore dei primi nove mesi del 2011 (765,6 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, l'utile di competenza del Gruppo è pari a 514,9 milioni di euro e si decrementa di 34,6 milioni di euro (-6,3%).

La gestione operativa ha prodotto nei primi nove mesi del 2012 un cash flow operativo pari a 1.149,4 milioni di euro, in riduzione di 216,1 milioni di euro (-15,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2011. A parità di perimetro di consolidamento, il cash flow operativo si decrementa di 281,5 milioni di euro (-20,6%) per effetto della riduzione dei flussi dalla gestione operativa, essenzialmente in relazione al commentato calo del traffico sulla rete italiana del Gruppo, e alla dinamica delle imposte correnti, che nei primi nove mesi del 2011 beneficiava degli effetti del riconoscimento della rilevanza fiscale dei valori registrati da Autostrade per l'Italia in applicazione dell'IFRIC 12. Il cash flow operativo generato è assorbito quasi interamente dalle attività di investimento del Gruppo.

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 settembre 2012 è pari a 4.054,2 milioni di euro e presenta un incremento complessivo di 488,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (3.566,0

milioni di euro)⁽⁹⁾ principalmente per effetto dell'utile del periodo (+679,8 milioni di euro) al netto del pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2011 (-241,5 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2012 è pari a 10.031,1 milioni di euro, in aumento di 1.060,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, (8.970,2 milioni di euro), per effetto principalmente dell'indebitamento apportato dalle nuove società consolidate.

Al 30 settembre 2012 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate, pari a 5.262 milioni di euro.

Eventi successivi al 30 settembre 2012

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

La convenzione unica Autostrade Meridionali/ANAS, sottoscritta il 28 luglio 2009 ed approvata per legge n. 191/2009, è in scadenza al 31 dicembre 2012. ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno. Il bando di gara prevede a carico del vincitore della gara medesima l'obbligo di corrispondere in favore di Autostrade Meridionali l'ammontare del "diritto di subentro" determinato, in tale atto, con un valore massimo di 410 milioni di euro. In data 8 ottobre 2012 la società Autostrade Meridionali ha presentato la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In ogni caso, alla scadenza del periodo di durata della convenzione vigente, il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione del "diritto di subentro".

Acconto su dividendo 2012

In data 19 ottobre il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. ha deliberato di attribuire agli azionisti un acconto sul dividendo dell'esercizio 2012 pari a 0,355 euro per azione. L'acconto sul dividendo, al netto delle eventuali ritenute di legge, sarà messo in pagamento a decorrere dal prossimo 22 novembre, previo stacco della cedola n. 21 in data 19 novembre 2012.

⁽⁹⁾ Si evidenzia che, rispetto ai dati pubblicati nella Relazione Finanziaria Annuale 2011, i valori patrimoniali al 31 dicembre 2011 sono stati oggetto di rideterminazione in relazione al completamento delle attività di identificazione del fair value delle attività e passività della concessionaria brasiliana Triangulo do Sol, come consentito dall'IFRS 3

Emissione prestito obbligazionario retail

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19 ottobre, ha altresì deliberato di autorizzare l'emissione, entro il 31 dicembre 2013, di uno o più nuovi prestiti obbligazionari non convertibili, per un importo complessivo massimo non superiore a 1,5 miliardi di euro e oggetto di offerta pubblica di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia.

I suddetti prestiti obbligazionari, destinati alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati, di durata non superiore a 8 anni, potranno essere regolati da un tasso di interesse fisso o variabile e saranno assistiti da garanzia, rilasciata da Autostrade per l'Italia S.p.A., per l'esatto adempimento degli obblighi pecuniari di Atlantia derivanti dai prestiti da emettersi nel contesto della predetta emissione obbligazionaria, fino all'importo massimo complessivo corrispondente alla somma del 120% dell'importo totale nominale di ciascuna emissione obbligazionaria e del 120% degli interessi maturati e non pagati sulle obbligazioni emesse. Autostrade per l'Italia beneficerebbe, a sua volta, delle risorse finanziarie derivanti dall'emissione obbligazionaria, attraverso operazioni di finanziamento infragruppo.

Tali emissioni sono dirette a mantenere una struttura finanziaria equilibrata per quanto attiene al rapporto tra indebitamento a breve e medio-lungo termine, finanziare i programmi di investimento di Autostrade per l'Italia, oltre che diversificare le fonti di approvvigionamento di risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un quadro macroeconomico italiano poco favorevole, a fronte del quale nei primi nove mesi del 2012 si è registrata una contrazione dei volumi di traffico sulla rete italiana del Gruppo pari al 7,5% rispetto al corrispondente periodo del 2011, è possibile prevedere per l'esercizio in corso una sostanziale tenuta dei risultati operativi consolidati della gestione che beneficiano della maggiore contribuzione delle attività all'estero.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 settembre 2012 un saldo negativo complessivo pari a 12.347,7 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.170,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati consolidati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia al 30 settembre 2012. Sono inoltre esposti gli schemi riclassificati di conto economico consolidato e di rendiconto finanziario del terzo trimestre del 2012 in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011
Ricavi da pedaggio	2.563,1	2.494,7	68,4	2,7	84,3	84,2
Ricavi per lavori su ordinazione	29,3	45,2	-15,9	-35,2	1,0	1,5
Altri ricavi operativi	446,3	422,2	24,1	5,7	14,7	14,3
Totale ricavi	3.038,7	2.962,1	76,6	2,6	100,0	100,0
Costi esterni gestionali (1)	-385,7	-363,1	-22,6	6,2	-12,6	-12,3
Oneri concessori	-329,9	-350,4	20,5	-5,9	-10,9	-11,8
Costo del lavoro	-497,2	-464,7	-32,5	7,0	-16,4	-15,7
Costo del lavoro capitalizzato	68,8	62,0	6,8	11,0	2,3	2,1
Totale costi operativi netti	-1.144,0	-1.116,2	-27,8	2,5	-37,6	-37,7
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.894,7	1.845,9	48,8	2,6	62,4	62,3
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-476,8	-385,1	-91,7	23,8	-15,8	-12,9
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-52,2	1,2	-53,4	n.s.	-1,7	-
Risultato operativo (EBIT)	1.365,7	1.462,0	-96,3	-6,6	44,9	49,4
Proventi (Oneri) finanziari	-294,0	-313,4	19,4	-6,2	-9,6	-10,6
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-109,7	-133,7	24,0	-18,0	-3,6	-4,5
Oneri finanziari capitalizzati	39,4	13,1	26,3	n.s.	1,3	0,4
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	0,9	-0,5	1,4	n.s.	-	-
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.002,3	1.027,5	-25,2	-2,5	33,0	34,7
(Oneri) Proventi fiscali	-327,8	-348,9	21,1	-6,0	-10,8	-11,8
Risultato delle attività operative in funzionamento	674,5	678,6	-4,1	-0,6	22,2	22,9
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	12,8	100,0	-87,2	-87,2	0,4	3,4
Utile del periodo	687,3	778,6	-91,3	-11,7	22,6	26,3
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-7,5	-13,0	5,5	-42,3	-0,2	-0,5
Utile del periodo di competenza del Gruppo	679,8	765,6	-85,8	-11,2	22,4	25,8

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,05	1,18	-0,13
di cui:			
- da attività in funzionamento	1,03	1,03	-
- da attività operative cessate	0,02	0,15	-0,13
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,05	1,18	-0,13
di cui:			
- da attività in funzionamento	1,03	1,03	-
- da attività operative cessate	0,02	0,15	-0,13
	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	1.149,4	1.365,5	-216,1
di cui:			
- da attività in funzionamento	1.134,5	1.331,3	-196,8
- da attività operative cessate	14,9	34,2	-19,3
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	1,77	2,11	-0,34
di cui:			
- da attività in funzionamento	1,75	2,06	-0,31
- da attività operative cessate	0,02	0,05	-0,03

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1/1/2012 -30/9/2012	1/1/2011 -30/9/2011
Utile del periodo (A)	687,3	778,6
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-55,6	-5,9
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge	-37,6	-
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro	84,3	-69,2
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto	4,2	-20,5
Altre valutazioni al fair value	0,3	-0,5
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale	-4,4	-96,1
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-1,0
Riclassifiche delle componenti del conto economico complessivo nel conto economico		
Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge riclassificati negli utili (perdite) del periodo	-	0,6
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale e delle riclassifiche negli utili (perdite) del periodo (B)	-4,4	-95,5
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	682,9	683,1
Di cui di pertinenza del Gruppo	644,2	689,7
Di cui di pertinenza di Terzi	38,7	-6,6

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO

Milioni di euro	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011
Ricavi da pedaggio	1.000,2	955,9	44,3	4,6	86,5	85,5
Ricavi per lavori su ordinazione	4,2	16,4	-12,2	-74,4	0,4	1,5
Altri ricavi operativi	151,7	145,7	6,0	4,1	13,1	13,0
Totale ricavi	1.156,1	1.118,0	38,1	3,4	100,0	100,0
Costi esterni gestionali (1)	-120,7	-128,5	7,8	-6,1	-10,5	-11,5
Oneri concessori	-124,2	-131,5	7,3	-5,6	-10,7	-11,8
Costo del lavoro	-158,6	-153,5	-5,1	3,3	-13,7	-13,7
Costo del lavoro capitalizzato	22,5	19,2	3,3	17,2	1,9	1,7
Totale costi operativi netti	-381,0	-394,3	13,3	-3,4	-33,0	-35,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	775,1	723,7	51,4	7,1	67,0	64,7
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-170,6	-141,8	-28,8	20,3	-14,8	-12,7
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-39,0	0,4	-39,4	n.s.	-3,3	0,1
Risultato operativo (EBIT)	565,5	582,3	-16,8	-2,9	48,9	52,1
Proventi (Oneri) finanziari	-195,0	-31,3	-163,7	n.s.	-16,8	-2,8
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-36,8	-44,6	7,8	-17,5	-3,2	-4,0
Oneri finanziari capitalizzati	16,6	0,7	15,9	n.s.	1,4	0,1
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-0,5	-14,4	13,9	-96,5	-	-1,3
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	349,8	492,7	-142,9	-29,0	30,3	44,1
(Oneri) Proventi fiscali	-157,6	-146,1	-11,5	7,9	-13,7	-13,1
Risultato delle attività operative in funzionamento	192,2	346,6	-154,4	-44,5	16,6	31,0
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	5,7	-8,1	13,8	n.s.	0,5	-0,7
Utile del periodo	197,9	338,5	-140,6	-41,5	17,1	30,3
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-4,0	-9,7	5,7	-58,8	-0,3	-0,9
Utile del periodo di competenza del Gruppo	193,9	328,8	-134,9	-41,0	16,8	29,4

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,30	0,51	-0,21
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,29	0,52	-0,23
- da attività operative cessate	0,01	-0,01	0,02
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,30	0,51	-0,21
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,29	0,52	-0,23
- da attività operative cessate	0,01	-0,01	0,02
	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	473,9	546,1	-72,2
di cui:			
- da attività in funzionamento	467,3	532,5	-65,2
- da attività operative cessate	6,6	13,6	-7,0
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	0,73	0,85	-0,12
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,72	0,83	-0,11
- da attività operative cessate	0,01	0,02	-0,01

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/9/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	233,3	230,1	3,2
Immateriali	20.845,6	17.344,6	3.501,0
Partecipazioni	123,5	318,7	-195,2
Attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite compensabili	1.894,0	1.891,4	2,6
Altre attività non correnti	2,1	2,4	-0,3
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	23.098,5	19.787,2	3.311,3
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.427,4	1.018,2	409,2
Attività per imposte correnti	169,1	28,6	140,5
Altre attività correnti	110,8	89,3	21,5
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	297,2	308,3	-11,1
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-629,7	-551,6	-78,1
Fondi per accantonamenti correnti	-183,3	-171,6	-11,7
Passività commerciali	-1.381,1	-1.490,5	109,4
Passività per imposte correnti	-354,5	-117,0	-237,5
Altre passività correnti	-413,2	-493,7	80,5
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-61,8	-0,3	-61,5
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.019,1	-1.380,3	361,2
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	22.079,4	18.406,9	3.672,5
Passività non finanziarie non correnti			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-4.049,4	-4.135,0	85,6
Fondi per accantonamenti non correnti	-1.106,5	-1.030,8	-75,7
Passività per imposte differite non compensabili	-1.060,2	-174,1	-886,1
Altre passività non correnti	-110,0	-66,2	-43,8
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.326,1	-5.406,1	-920,0
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	15.753,3	13.000,8	2.752,5

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/9/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	4.054,2	3.566,0	488,2
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.668,0	464,6	1.203,4
Patrimonio netto (F)	5.722,2	4.030,6	1.691,6
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	13.968,5	10.347,2	3.621,3
Prestiti obbligazionari	9.823,2	7.507,1	2.316,1
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.846,7	2.590,0	1.256,7
Derivati non correnti con fair value passivo	284,3	250,1	34,2
Altre passività finanziarie	14,3	-	14,3
Altre attività finanziarie non correnti	-2.316,6	-1.200,3	-1.116,3
Diritti concessori finanziari non correnti	-1.298,5	-452,3	-846,2
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-236,1	-238,7	2,6
Depositi bancari vincolati convertibili non correnti	-318,1	-290,3	-27,8
Derivati non correnti con fair value attivo	-10,0	-27,7	17,7
Altre attività finanziarie non correnti	-453,9	-191,3	-262,6
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	11.651,9	9.146,9	2.505,0
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	819,1	666,8	152,3
Scoperti di conto corrente	36,8	10,2	26,6
Finanziamenti a breve termine	110,0	161,2	-51,2
Rapporti passivi di conto corrente con partecipate non consolidate	33,2	41,4	-8,2
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	548,2	449,6	98,6
Altre passività finanziarie correnti	44,8	4,4	40,4
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	46,1	-	46,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.908,0	-619,9	-1.288,1
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-623,7	-338,1	-285,6
Mezzi equivalenti	-1.283,0	-281,7	-1.001,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-1,3	-0,1	-1,2
Altre attività finanziarie correnti	-531,9	-223,6	-308,3
Diritti concessori finanziari correnti	-27,0	-7,3	-19,7
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-33,6	-51,0	17,4
Depositi bancari vincolati convertibili correnti	-282,5	-76,6	-205,9
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-15,5	-32,8	17,3
Altre attività finanziarie correnti	-91,7	-54,2	-37,5
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-81,6	-1,7	-79,9
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-1.620,8	-176,7	-1.444,1
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.031,1	8.970,2	1.060,9
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	15.753,3	13.000,8	2.752,5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Millioni di euro	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	687,3	778,6	197,9	338,5
Rettificato da:				
Ammortamenti	470,7	392,5	170,6	144,1
Accantonamenti ai fondi	52,4	1,1	39,6	4,2
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	110,7	134,5	37,4	44,9
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-146,0	-66,4	-	-91,4
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-0,9	0,5	0,5	14,4
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	-108,0	107,7	-84,7	102,1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-60,5	-94,1	0,5	-
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	45,4	193,4	32,9	55,3
Altri costi (ricavi) non monetari	-7,1	-5,8	-1,6	-1,0
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-432,6	139,6	19,0	-46,6
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	611,4	1.581,6	412,1	564,5
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività in concessione	-1.089,0	-1.069,2	-399,8	-392,3
Contributi su attività in concessione	33,5	52,1	11,8	15,3
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	196,4	25,8	72,3	20,3
Investimenti in attività materiali	-31,3	-37,5	-9,7	-15,6
Investimenti in attività immateriali	-15,9	-21,5	-5,0	-6,6
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-26,4	-309,9	0,5	-2,2
Investimenti in società consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-556,0	-49,3	0,9	-49,3
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	-	2,6	-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	89,8	1,3	-	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	491,5	58,3	491,5	-
Variazione delle altre attività non correnti	1,0	-7,8	-0,5	-9,2
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-603,6	69,2	-140,9	-4,2
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.510,0	-1.285,9	21,1	-443,8
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA				
Dividendi corrisposti	-261,9	-240,8	-7,2	-8,8
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	57,0	-45,0	20,6	-35,1
Apporti di terzi	349,2	0,1	349,2	0,1
Variazione netta delle riserve di terzi	37,7	-19,0	40,4	-18,3
Nuovi finanziamenti da azionisti terzi	0,6	3,0	-0,1	0,9
Emissione di prestiti obbligazionari	2.069,0	-	739,0	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	997,8	443,8	293,0	0,1
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-671,6	-2.000,0	-20,0	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-279,1	-153,2	-30,2	-44,5
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-0,3	-0,9	-0,1	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-135,6	45,1	-343,9	54,9
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	2.162,8	-1.966,9	1.040,7	-50,7
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	5,5	-7,7	6,0	-6,9
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	1.269,7	-1.678,9	1.479,9	63,1
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	568,3	2.519,9	358,1	777,9
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.838,0	841,0	1.838,0	841,0

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Milioni di euro	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011
Imposte sul reddito corrisposte e rimborsate	170,6	54,9	11,7	-9,4
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	169,8	70,5	45,8	5,3
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	637,3	779,5	166,5	239,7
Dividendi ricevuti	0,1	0,1	-	-
Utili su cambi incassati	2,4	0,3	1,9	-
Perdite su cambi corrisposte	18,2	1,6	17,6	1,0

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Milioni di euro	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	568,3	2.519,9	358,1	777,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	619,8	2.533,2	403,6	777,9
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-10,2	-19,9	-13,9	-0,1
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate	-41,4	-0,9	-33,2	-0,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	0,1	15,5	1,6	0,6
Scoperti di conto corrente connessi ad attività operative cessate	-	-8,0	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.838,0	841,0	1.838,0	841,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.906,7	913,3	1.906,7	913,3
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-36,8	-72,4	-36,8	-72,4
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate	-33,2	-0,2	-33,2	-0,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	1,3	0,3	1,3	0,3

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Milioni di euro	1/1/2012 - 30/9/2012	1/1/2011 - 30/9/2011	III° trimestre 2012	III° trimestre 2011
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	8,5	56,3	-1,5	12,1
Flusso di cassa netto per attività di investimento	4,0	-64,2	14,1	-49,9
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	-9,5	100,6	-1,0	114,3